



# SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ  
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0345

Mercoledì 13.06.2001

Sommario:

## ◆ L'UDIENZA GENERALE

## ◆ L'UDIENZA GENERALE

L'UDIENZA GENERALE

- CATECHESI DEL SANTO PADRE IN LINGUA ITALIANA
- SINTESI DELLA CATECHESI NELLE DIVERSE LINGUE
- SALUTI PARTICOLARI NELLE DIVERSE LINGUE

L'Udienza Generale di questa mattina si svolge alle ore 10 in Piazza San Pietro dove il Santo Padre incontra gruppi di pellegrini e di fedeli provenienti dall'Italia e da ogni parte del mondo.

Nel discorso in lingua italiana, il Papa, continuando il ciclo di catechesi sui Salmi, tratta il tema: "Salmo 28 - // *Signore proclama solennemente la sua parola*" (Lodi Lunedì 1<sup>a</sup> Settimana).

Dopo aver riassunto la Sua catechesi in diverse lingue, Giovanni Paolo II rivolge particolari espressioni di saluto ai gruppi di fedeli presenti.

L'Udienza Generale si conclude con la recita del *Pater Noster* e la Benedizione Apostolica impartita insieme ai Vescovi presenti.

## • CATECHESI DEL SANTO PADRE IN LINGUA ITALIANA

1. Alcuni studiosi considerano il Salmo 28 che abbiamo appena sentito recitare come uno dei testi più antichi del

Salterio. Potente è l'immagine che lo sostiene nel suo svolgersi poetico e orante: siamo, infatti, di fronte al dispiegarsi progressivo di una tempesta. Essa è scandita nell'originale ebraico da un vocabolo, *qol*, che significa contemporaneamente "voce" e "tuono". Perciò alcuni commentatori intitolano il nostro testo "il Salmo dei sette tuoni", dal numero di volte in cui risuona in esso quel vocabolo. In effetti si può dire che il Salmista concepisce il tuono come un simbolo della voce divina che, col suo mistero trascendente e irraggiungibile, irrompe nella realtà creata fino a sconvolgerla ed impaurirla, ma che nel suo intimo significato è parola di pace e di armonia. Il pensiero va qui al capitolo 12 del IV Vangelo, ove la voce che risponde a Gesù dal cielo viene percepita dalla folla come un tuono (cfr Gv 12,28-29).

Proponendo il Salmo 28 per la preghiera delle Lodi, la *Liturgia delle Ore* ci invita ad assumere un atteggiamento di profonda e fiduciosa adorazione della Maestà divina.

2. Due sono i momenti e i luoghi nei quali il cantore biblico ci conduce. Al centro (vv. 3-9) c'è la rappresentazione della tempesta che si scatena a partire dalla "immensità delle acque" del Mediterraneo. Le acque marine, agli occhi dell'uomo della Bibbia, incarnano il caos che attenta alla bellezza e allo splendore della creazione, fino a corroderla, distruggerla e abbatterla. Si ha, quindi, nell'osservazione della tempesta che infuria, la scoperta dell'immensa potenza di Dio. L'orante vede l'uragano spostarsi verso il nord e piombare sulla terraferma. I cedri altissimi del monte Libano e del monte Sirion, chiamato altre volte Hermon, sono schiantati dalle folgori e sembrano balzare sotto i tuoni come animali impauriti. Gli scoppi si fanno vicini, attraversano tutta la Terra Santa e scendono fino a sud, nelle steppe desertiche di Kades.

3. Dopo questo quadro di forte movimento e tensione siamo invitati a contemplare, per contrasto, un'altra scena che è raffigurata in apertura e alla fine del Salmo (vv. 1-2 e 9b-11). Allo sgomento e alla paura si contrappone ora la glorificazione adorante di Dio nel tempio di Sion.

C'è quasi un canale di comunicazione che unisce il santuario di Gerusalemme e il santuario celeste: in entrambi questi ambiti sacri c'è pace e s'innalza la lode alla gloria divina. Al rumore assordante dei tuoni subentra l'armonia del canto liturgico, al terrore si sostituisce la certezza della protezione divina. Dio ora appare "assiso sulla tempesta" come "re per sempre" (v. 10), cioè come il Signore e il Sovrano supremo di tutta la creazione.

4. Di fronte a questi due quadri antitetici l'orante è invitato a compiere una duplice esperienza. Innanzitutto egli deve scoprire che il mistero di Dio, espresso nel simbolo della tempesta, non può essere catturato e dominato dall'uomo. Come canta il profeta Isaia, il Signore, simile a folgore o a tempesta, irrompe nella storia seminando panico nei confronti dei perversi e degli oppressori. Sotto l'intervento del suo giudizio, gli avversari superbi sono sradicati come alberi colpiti da un uragano o come cedri frantumati dalle saette divine (cfr Is 14,7-8).

In questa luce è evidenziato ciò che un pensatore moderno (Rudolph Otto) ha qualificato come il *tremendum* di Dio, cioè la sua trascendenza ineffabile e la sua presenza di giudice giusto nella storia dell'umanità. Questa vanamente si illude di opporsi alla sua sovrana potenza. Anche Maria esalterà nel *Magnificat* questo aspetto dell'agire di Dio: "Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni" (Lc 1,51-52a).

5. Il Salmo ci presenta, però, un altro aspetto del volto di Dio, quello che si scopre nell'intimità della preghiera e nella celebrazione della liturgia. È, secondo il pensatore menzionato, il *fascinatum* di Dio, cioè il fascino che emana dalla sua grazia, il mistero dell'amore che si effonde sul fedele, la sicurezza serena della benedizione riservata al giusto. Perfino davanti al caos del male, alle tempeste della storia, e alla stessa collera della giustizia divina, l'orante si sente in pace, avvolto dal manto di protezione che la Provvidenza offre a chi loda Dio e segue le sue vie. Attraverso la preghiera si conosce che il vero desiderio del Signore consiste nel donare pace.

Nel tempio è risanata la nostra inquietudine e cancellato il nostro terrore; noi partecipiamo alla liturgia celeste con tutti "i figli di Dio", angeli e santi. E sulla tempesta, simile al diluvio distruttore della malvagità umana, s'inarca allora l'arcobaleno della benedizione divina, che ricorda "l'alleanza eterna tra Dio e ogni essere che vive in ogni carne che è sulla terra" (Gn 9,16).

È questo soprattutto il messaggio che emerge nella rilettura "cristiana" del Salmo. Se i sette 'tuoni' del nostro Salmo rappresentano la voce di Dio nel cosmo, l'espressione più alta di questa voce è quella con cui il Padre, nella teofania del Battesimo di Gesù, ha rivelato l'identità più profonda di lui quale "Figlio prediletto" (Mc 1,11 e par.). Scrive san Basilio: "Forse, e più misticamente, 'la voce del Signore sulle acque' echeggiò quando venne una voce dall'alto al battesimo di Gesù e disse: Questi è il Figlio mio diletto. Allora infatti il Signore aleggiava su molte acque, santificandole con il battesimo. Il Dio della gloria tuonò dall'alto con l'alta voce della sua testimonianza...E puoi anche intendere per 'tuono' quel mutamento che, dopo il battesimo, si compie attraverso la grande 'voce' del Vangelo" (*Omèlie sui Salmi: PG 30,359*).

[00993-01.01] [Testo originale: Italiano]

• **SINTESI DELLA CATECHESI NELLE DIVERSE LINGUE** ◦ **Sintesi della catechesi in lingua francese** ◦ **Sintesi della catechesi in lingua inglese** ◦ **Sintesi della catechesi in lingua tedesca** ◦ **Sintesi della catechesi in lingua spagnola** ◦ **Sintesi della catechesi in lingua portoghese** ◦ **Sintesi della catechesi in lingua francese**

Chers Frères et Sœurs,

Le Psaume 28 invite les fidèles à contempler la Majesté divine, dont la puissance s'exprime à travers la création, par la voix du tonnerre et la fureur de la tempête. Le déchaînement des éléments contraste cependant avec l'harmonie du chant liturgique et avec l'évocation paisible de la liturgie du Temple, au début et à la fin du psaume. Tout en montrant que le mystère de Dieu ne peut être dominé par l'homme, le psaume place les fidèles dans la proximité du Créateur. Pour eux, plus de crainte. En louant la gloire de Dieu dans le Temple, ils se découvrent fils, accueillant la tranquille sécurité que le Seigneur, souverain Maître de toute la création, accorde à tous ceux qui agissent avec justice et qui écoutent sa voix. Par cette même voix, le Père, dans la théophanie du Baptême de Jésus, a révélé l'identité la plus profonde de ce dernier, le désignant comme son Fils bien-aimé.

Je salue cordialement les pèlerins de langue française présents à cette audience, en particulier les jeunes. Que le Dieu Trinité rende vos cœurs accueillants à sa vie de communion présente en vous depuis le jour de votre Baptême, afin que vous annonciez courageusement l'espérance du Royaume qui vient ! À tous, j'accorde bien volontiers la Bénédiction apostolique.

[00994-03.01] [Texte original: Français]

◦ **Sintesi della catechesi in lingua inglese**

Dear Brothers and Sisters,

Psalm 28 is dominated by the image of a thunderstorm, seen as a powerful symbol of the voice of God. The storm rises from the sea and its unstoppable and destructive power is felt throughout the land. In this way the Psalm suggests that we cannot capture the mystery of God. God is transcendent and nothing can resist his sovereign power and activity.

The Psalm goes on to speak of the adoration of God in the Temple at Jerusalem. There the terror of the storm is replaced by the certainty of God's protection. In the intimacy of prayer and in the liturgy, God enables us to overcome anxiety and fear. As we take part in the heavenly liturgy with all the "sons of God" – who are the angels and the saints – we experience the protective love of God our Father, who blesses us with his gifts of strength and peace.

I extend a warm welcome to the English-speaking pilgrims and visitors present, especially those from England, Korea, Japan and the United States of America. Upon you and your families I invoke the grace and peace of our Lord Jesus Christ.

[00995-02.01] [Original text: English]

◦ Sintesi della catechesi in lingua tedesca

Liebe Schwestern und Brüder!

Die Bilder, die den Psalm 29 auszeichnen, stellen Gott als den geheimnisvollen und mächtigen Schöpfer vor. Seine Anwesenheit und sein Wort bewirken, daß die Erde erbebt und alles, was auf ihr wächst, erzittert.

Auch der Mensch empfindet Furcht und Schrecken angesichts dieses gewaltigen Gottes, der sich nicht begreifen und beherrschen läßt. Die menschliche Haltung gegenüber solch einer Majestät ist die Anbetung und der Lobpreis.

Andererseits wirkt die unendliche Liebe Gottes anziehend auf seine Geschöpfe. Sie wissen sich geborgen und geführt von der göttlichen Vorsehung. Darüber kann der Mensch nur staunen.

Das Gebet dieses Psalms gerade am Morgen lädt uns ein, voll Vertrauen und Zuversicht Gott in seiner Größe und Barmherzigkeit anzubeten und uns seiner gütigen Führung zu überlassen.

Herzlich begrüße ich alle Pilger und Besucher aus den Ländern deutscher Sprache. Besonders heiße ich die Gruppe von Spätaussiedlern aus der Diözese Augsburg willkommen. Gerne erteile ich euch allen und euren Lieben daheim den Apostolischen Segen.

[00996-05.01] [Originalsprache: Deutsch]

◦ Sintesi della catechesi in lingua spagnola

Queridos hermanos y hermanas:

El Salmo veintiocho invita a asumir una actitud de confiada adoración de la Majestad divina. Frente a la tempestad que, poniendo de manifiesto el inmenso poder de Dios, irrumpe en la realidad creada hasta destruirla, contemplamos la escena de la gloriosa adoración de Dios en el templo de Sión. El ruido ensordecedor de los truenos es reemplazado por la armonía del canto litúrgico.

Ante estas dos escenas contrapuestas el orante es invitado a descubrir que el misterio de Dios, expresado con la tempestad, no puede ser dominado por el hombre y que, su rostro se manifiesta en la intimidad de la oración y en la celebración de la liturgia. Es lo que el pensador moderno Rudolph Otto califica como el "*tremendum*" de Dios, es decir su trascendencia inefable y su presencia como juez justo y como "*fascinosum*", o sea, la seducción que emana del misterio de su amor. Ante las tempestades de la historia y la misma cólera de la justicia divina, el orante se siente en paz, bajo la protección del Señor.

Saludo con afecto a los peregrinos venidos de España, de Ecuador y de Chile y a todos los provenientes de países de lengua española. Que el mensaje que emerge de la lectura de este Salmo os recuerde siempre la alianza eterna de amor entre Dios y los hombres.

[00997-04.01] [Texto original: Español]

◦ Sintesi della catechesi in lingua portoghese

Caríssimos Irmãos e Irmãs:

O *Salmo vinte e oito*, proposto nas Laudes da Liturgia das Horas, nos convida a assumir uma atitude de adoração profunda e confiada à Divina Majestade. Junto à manifestação de um Deus, que aparece no meio da tempestade e dos trovões como soberano Senhor de toda a criação, desponta o arco-íris da bênção divina a lembrar a eterna aliança entre o Criador e todo o ser vivo (cf. *Gn 9,16*). É a mensagem cristã do Salmo: ante o caos do mundo nas diversas épocas da história e a presença da cólera da justiça divina, o ser orante sente-se envolvido pelo manto protector que a Providência oferece a quem louva a Deus e segue os seus mandamentos.

Saúdo os ouvintes de língua portuguesa. Desejo a todos felicidades, paz e graça no Senhor. Faço votos por que a vossa visita a Roma traga frutos espirituais a cada um e às vossas famílias.

[00998-06.01] [Texto original: Português]

• **SALUTI PARTICOLARI NELLE DIVERSE LINGUE**◦ **Saluto in lingua ceca**◦ **Saluto in lingua slovacca**◦ **Saluto in lingua ungherese**◦ **Saluto in lingua lituana**◦ **Saluto in lingua italiana**◦ **Saluto in lingua ceca**

Vítám poutníky z Klubu vozíčkáru Petýrkova - z Prahy a věcí z Plzně!

Zbonost katolíku zasvěcuje měsíc červen zvláštní úctě Božskému Srdci Páně. Svěrmě se do Jeho péče: Ježíši tichý a pokorný srdcem, pretvor naše srdce a nauč nás štědré lásce k Bohu a bližnímu.

Boží pozeňání at' sestoupí na Vás a na Vaše drahé.

Chvála Kristu!

*[Un benvenuto ai pellegrini dell'Associazione Handicappati, di Praga e ai fedeli di Plze. La pietà dei cattolici dedica il mese di giugno ad una devozione speciale al Sacro Cuore di Gesù. Affidiamoci a Lui: Gesù mite e umile di cuore, trasforma i nostri cuori ed insegnaci ad amare Dio e il prossimo con generosità.*

*La Benedizione di Dio scenda su di voi e sui vostri cari. Sia lodato Gesù Cristo!]*

[00999-AA.01] [Testo originale:Ceco]

◦ **Saluto in lingua slovacca**

S láskou pozdravujem slovenských pútnikov z Trenčína a okolia.

Draí bratia a sestry, zajtra slávime sviatok Najsvätejšieho Tela a Krvi Pána Ježiša. Je to dobrá príležitosť, aby sme upevnili našu vieru a lásku k Eucharistii.

Zo srdca udeľujem svoje Apoštolské pozeňanie Vám i všetkým vašim drahým.

Pochválený buď Ježiš Kristus!

*[Saluto con affetto i pellegrini slovacchi da Trenčín e dintorni.*

*Cari fratelli e sorelle, domani celebriamo la festa del Corpus Domini. Essa ci offre l'occasione per approfondire la nostra fede ed il nostro amore verso l'Eucaristia. Di cuore imparto la mia Benedizione Apostolica a voi e a tutti i vostri cari. Sia lodato Gesù Cristo!]*

[01000-AA.01] [Testo originale: Slovacco]

◦ **Saluto in lingua ungherese**

Szeretettel köszöntöm a magyar híveket, elsősorban azokat, akik Nagykovácsiból érkeztek. Isten hozott Benneteket!

A zsolttárok méltó imádkozása legyen keresztény életünk tápláléka.

Szívből adom apostoli áldásomat.

Dicsértessék a Jézus Krisztus!

*[Saluto cordialmente i fedeli ungheresi, specialmente quelli che provengono da Nagykovácsi.*

*La recita devota dei salmi sia per tutti noi nutrimento spirituale della vita cristiana. Di cuore imparto a voi la Benedizione Apostolica. Sia lodato Gesù Cristo!]*

[01001-AA.01] [Testo originale: Ungherese]

o Saluto in lingua lituana

Širdingai sveikinu piligrimus iš Lietuvos, o ypatingai naujai išventintus kunigus iš Telšiu!

Jums, begalinės Dievo meilės tarnams, tegul niekada nepritruksta ryžto ir atsidavimo Viešpačiui, kad vaisingai tęstumėte stebuklingą Apaštalų zvejonę pagal Kristaus zodi. Jus visus telydi mano palaiminimas.

Garbė Jėzui Kristui!

*[Saluto di cuore i pellegrini di Lituania, in particolare i novelli presbiteri di Telšiai!]*

*A voi, ministri dell'infinito amore di Dio, non manchi mai il coraggio e la dedizione al Signore, affinché possiate fruttuosamente continuare la pesca miracolosa degli Apostoli secondo la parola di Cristo. Vi accompagni la mia benedizione. Sia lodato Gesù Cristo!]*

[01002-AA.01] [Testo originale: Lituano]

o Saluto in lingua italiana

Rivolgo ora un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua italiana. In particolare, saluto i sacerdoti novelli della diocesi di Brescia, accompagnati dai loro familiari. Carissimi, vi assicuro uno speciale ricordo nella preghiera, perché siate rafforzati nei vostri generosi propositi di fedeltà al Signore.

Saluto, poi, gli appartenenti all'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra, che insieme con le loro spose ricordano il cinquantesimo di matrimonio; come pure i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Italiana Cantanti e i Soci del Centro Europeo per il turismo. Carissimi, vi ringrazio per la vostra presenza e, mentre vi incoraggio a perseverare nei vostri buoni propositi, auspico per ciascuno copiosi doni di serenità e di pace.

Penso, inoltre, all'Associazione Lauretana tra i Marchigiani, e mentre li incoraggio nella loro devozione mariana, invoco su di loro e le loro famiglie la costante protezione della Vergine di Loreto.

Rivolgo, infine, un cordiale saluto ai **giovani**, ai **malati** e agli **sposi novelli**. Carissimi, l'imminente festa del *Corpus Domini* ci invita ad approfondire la fede e l'amore verso l'Eucarestia.

Cari **giovani**, il sacramento del Corpo e Sangue di Cristo sia il vostro cibo spirituale di ogni giorno, per progredire sempre più sulla via della santità.

L'Eucarestia sia per voi, cari **malati**, il sostegno, la luce e il conforto nella prova e nella sofferenza.

E voi, **sposi novelli**, sappiate trasfondere nella vostra unione matrimoniale il grande amore di cui Cristo ci ha dato la prova, donandoci il suo Corpo ed il suo Sangue.

Domani, in occasione della festa del *Corpus Domini*, come ogni anno celebreremo, a Dio piacendo, la Santa Messa nella Piazza di San Giovanni in Laterano, alle ore 19. Al termine, seguirà la solenne processione che, percorrendo Via Merulana, si concluderà a Santa Maria Maggiore.

Invito la Comunità cristiana a unirsi in questo atto di profonda fede verso l'Eucaristia, che costituisce il nostro più prezioso tesoro.

Maria, Madre dell'Eucaristia, tutti vi protegga.

Di cuore vi benedico.

[01003-01.01] [Testo originale: Italiano]

---